

RECENSIONI

> A CENA SU MARTE

EVAN D.G. FRASER, LENORE NEWMAN

MILANO, **IL SAGGIATORE**, 2025

PAGINE: 263

FORMATO: 14,5x21,5 cm

PREZZO: € 24,00



Marte può essere declinato come la nuova frontiera dell'esplorazione umana ma anche come un laboratorio per diminuire l'impatto dell'agricoltura e dell'allevamento sul nostro pianeta. È su questo doppio binario che si sviluppa il volume *A cena su Marte*, che ha l'eloquente sottotitolo: *Le tecnologie che nutriranno il pianeta rosso e trasformeranno l'agricoltura sulla Terra*.

Gli autori, Evan Fraser e Lenore Newman, sono geografi specializzati in problemi legati all'agricoltura e si occupano di sviluppare soluzioni sostenibili. Il libro è nato durante il Covid quando i due autori, chiusi nelle rispettive case, hanno cominciato a chiedersi che cosa potranno mangiare gli astronauti/esploratori che andranno a colonizzare il Pianeta rosso. Gli scambi tra gli autori avvenivano via zoom ed era Lenore a incalzare Evan, illustrando la sua convinzione che il problema del cibo sarà la chiave di volta dell'esplorazione marziana. Il cibo non potrà essere trasportato dalla Terra ma dovrà essere prodotto in loco con bioreattori e altre tecnologie ancora da inventare.

“Per vivere su Marte ci occorre sviluppare un tale intreccio di tecnologie che non appena lo faremo, diverrà inevitabilmente un nuovo modo di produrre cibo sulla Terra”. Lenore è convinta che una missione su Marte potrebbe finanziare una nuova generazione di ricerche in campo agricolo. Quello che le interessa è dimostrare che per nutrire una comunità su Marte, dovremo risolvere numerosi degli stessi problemi che affliggono il sistema alimentare terrestre. “Abitare il Pianeta rosso sarà non solo fattibile ma anche inevitabile. E così facendo, avremo sviluppato una quantità decisiva di tecnologie che avranno spinto quelli di noi rimasti sulla Terra verso un nuovo paradigma di agricoltura e produzione alimentare”.

Il libro ci spiega quindi che occorre sviluppare la “mentalità del marziano” per eliminare ogni spreco e questo sarà un risultato benefico per massimizzare anche l'efficienza della produzione terrestre, a vantaggio di tutta l'umanità.

Patrizia Caraveo

> ALIENI E LA VITA NELLO SPAZIO

GIOVANNI COVONE E SALVATORE VITELLINO

MILANO, GIUNTI EDITORE, 2025

PAGINE: 96 ILLUSTRATE A COLORI

FORMATO: 23,5x29 cm

PREZZO: € 24,90



La prima impressione che fornisce questo libro è una sorpresa: è grande, ben rifinito, con colori sgargianti e molto allegro. Colpisce anche la sensazione tattile: il titolo, i pianeti e la parte posteriore della copertina sono più lucidi rispetto al resto, creando un piacevole effetto. Aprendolo, si rimane poi meravigliati dalle immagini... semplicemente strepitose.

È simpatica l'idea di associare a un libro per ragazzi un aspetto storico. Per esempio, vengono citati i primi film di fantascienza e il contesto storico legato al cinema, con una bellissima pagina che rappresenta una pellicola cinematografica con immagini suggestive di invasioni aliene. La storia è molto presente in tutte le pagine; in effetti, i ragazzi hanno bisogno di conoscere le radici di ciò che vedono oggi, di scoprire “da dove arriva tutto”.

Il libro affronta anche temi affascinanti di astrobiologia, come gli organismi estremofili, che riescono a vivere in condizioni impossibili, argomenti estremamente interessanti. E poi c'è quella domanda che da sempre affascina e che continua a intrigare a

tutte le età: “Siamo soli nell'Universo?”.

Sono molto chiare le spiegazioni su come si scoprono i pianeti; l'introduzione è coinvolgente e accompagna passo dopo passo alla scoperta di mondi lontani, straordinari e stranissimi. Da non trascurare la parte dedicata all'equazione di Drake, spiegata in modo semplice ma rigoroso. Anche il paradosso di Fermi sull'esistenza degli alieni è presentato con grande chiarezza.

Un libro davvero ricco di contenuti, completato da un ampio glossario, utile per comprendere i termini scientifici. Un libro da scoprire pagina dopo pagina, che forse difetta solo nella parte introduttiva.

Il testo è ben scritto e divulgativo, adatto per bambini di età superiore ai 10 anni. I lettori più piccoli potrebbero incontrare qualche difficoltà all'inizio della lettura, ma appena entrano nel vivo, le splendide illustrazioni di Lilia Miceli riescono certamente a catturare tutto il loro interesse.

Nicoletta Iannascoli